



Nucleo di valutazione interna

Report di feedback sull'Audit svoltosi presso il Dipartimento di Farmacia il 13/06/2019

Presenti per il NdV: prof. Gigliola Vaglini, prof. Salvatore Ruggieri, prof. Romana Frattini, prof. Nello Scarabottolo, prof. Andrea Piccaluga, sig. Riccardo Cangelosi, sig. Piercosimo Trisolino.

Presenti per il Dipartimento: prof. Federico Da Settimo Passeti (Direttore), prof. Maria Letizia Trincavelli (Vice-Direttore), prof. Armando Rossello (Referente AQ del DF e Presidente Commissione Ricerca), prof.ssa Concettina La Motta (Delegato per la didattica), dott.ssa Laura Conforti (Segretario amministrativo), dott. Michele Neri (Responsabile Unità Ricerca), prof. Filippo Minutolo, prof. Lara Testai, prof. Luisa Pistelli, prof. Ylenia Zambito, dott. Felicia D'Andrea, prof. Tiziano Tuccinardi (Presidente CTF), prof. Alessandra Braca (Presidente SPES), prof. Maria Claudia Gargini (Presidente SNU), sig. Antonio Mela, sig. Stefania Paoli, dott. Caterina Orlando.
Inoltre sono stati sentiti i rappresentanti degli studenti nella CPDS ed i rappresentanti del personale tecnico amministrativo.

Altre parti interessate ascoltate: in qualità di stakeholder è stato sentito il dott. Andrea Frosini (Toscana Life Sciences).

Obiettivi dell'audit:

Il NdV deve verificare e valutare - coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Giova ricordare che, ai sensi del D.M. 987/2016 e delle nuove Linee Guida AVA, i NdV, tra le altre cose, verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi. I NdV valutano l'AQ complessiva dell'Ateneo e redigono poi, con cadenza annuale, una relazione contenente i risultati delle proprie attività (quella del 2017 è disponibile su <https://www.unipi.it/index.php/organi-dell-ateneo/item/11044-relazione-ndv-2017>).

La ratio di questi incontri consiste in un confronto dell'Organo di valutazione con i principali attori della governance dipartimentale, teso ad individuare – sia su ricerca e terza missione, che sulla didattica - le aree forti e quelle eventualmente suscettibili di miglioramenti, sia a livello di opzioni strategiche che di adeguatezza delle specifiche operative alle esigenze di studenti ed altre parti interessate.

Le informazioni acquisite in sede di audit (in tabella segnalate con "A") non verranno utilizzate dal Nucleo per redigere graduatorie di merito di nessun tipo.

Documenti utilizzati per l'analisi preliminare "on desk"

Tipo di documento/fonte informativa	Modus operandi NdV
Scheda SUA-RD	Consultazione diretta da sito ANVUR
Sito web del Dipartimento	Consultazione web
Progetto relativo alla selezione dei "Dipartimenti di eccellenza"	Consultazione web
Relazione Commissione Paritetica DS (Rel_CPDS)	Trasmissione diretta al NdV come da normativa vigente
Documento di autovalutazione (DA)	Documento redatto dal Dipartimento come richiesto dal NdV per l'audit
Altri documenti su strategia/obiettivi	Documento programmatico di Dipartimento sulla ricerca e terza missione (DPR-TM)

Griglia dei punti di attenzione utilizzata: requisito R4 – Indicatore R4.B delle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi universitari (ver. 10/08/2017) → **Requisiti di Qualità della ricerca e della terza missione.**

Requisito R4		Il sistema di AQ della ricerca e della terza missione è efficace, definito nei suoi orientamenti programmatici dall'Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili.			
Indicatore R4.B		Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie.			
Punti di attenzione		Aspetti da considerare	Riepilogo informazioni	Note NdV	Osservazioni Dipartimento su bozza report di feedback
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?	La Giunta di Dipartimento ha recentemente approvato il nuovo <i>Documento Programmatico del Dipartimento sulla ricerca e terza missione (versione 2019)</i> che individua i seguenti ambiti di intervento triennali (2019-2021): a. Produzione scientifica; b. Progetti di ricerca nazionali ed internazionali; c. Internazionalizzazione; d. Collaborazioni con enti esterni pubblici, privati ed aziende; e. Attività di formazione continua e comunicazione della ricerca; f. Trasferimento tecnologico. g. Programmazione del personale. Il documento definisce per ogni ambito di intervento i relativi indicatori di monitoraggio ed i responsabili per l'elaborazione dei dati. (DPR-TM) Particolare cura è stata indirizzata alle attività di disseminazione pubblica dei risultati e delle ricadute per la società della ricerca dipartimentale, sia di base che applicata, ottenuta attraverso la partecipazione a manifestazioni locali (ad esempio la notte dei ricercatori), nazionali, internazionali, alla disseminazione via interviste ai giornali web. Nel 2015 il DF si è anche dotato di una Commissione Innovazione e Divulgazione con il fine di promozione dei risultati ottenuti dal dipartimento e contribuire a tutte le azioni di innovazione e divulgazione a livello locale,	<i>Il NdV rileva che il DF si è dotato di un Documento Programmatico del Dipartimento sulla ricerca e terza missione in tempi recenti. Sebbene il documento definisca indicatori di monitoraggio e responsabili della loro rilevazione, non sono invece sempre esplicitate le azioni messe in atto e le risorse impegnate per raggiungere gli obiettivi prefissati e i target quantitativi previsti.</i> <i>Si evidenzia positivamente una attenzione particolare verso la divulgazione dei risultati della ricerca, non solo in ambito accademico, in particolare per far conoscere anche all'opinione pubblica le attività svolte in seno al dipartimento. Su questo punto nello specifico la Commissione Innovazione e Divulgazione dovrebbe sistematizzare le attività di pianificazione e realizzazione delle iniziative.</i> <i>Il Dipartimento segnala durante l'audit che, nel 2018, si sono verificati episodi di contestazione da parte di alcuni gruppi di animalisti (in particolare atti vandalici a danno della facciata del Dipartimento stesso).</i> <i>A questo proposito si puntualizza che, ove si tratti di sperimentazione animale, tali attività vengono svolte previa autorizzazione della Commissione etica</i>	1- Sulla base delle azioni di monitoraggio previste nel Documento Programmatico del Dipartimento sulla ricerca e terza missione si provvederà a puntualizzare, come indicato dal NdV, per tutti i tipi di azione programmate gli obiettivi ed i target quantitativi previsti, le azioni messe in atto nonché le risorse impegnate per il loro raggiungimento. Queste attività saranno integrate nella versione aggiornata del Documento Programmatico del Dipartimento sulla ricerca e terza missione per il 2019 (DPDRT_2019). 2- La Commissione Innovazione e Divulgazione del DF, come indicato, sarà invitata a programmare sistematicamente le iniziative attraverso azioni di pianificazione, realizzazione e verifica delle stesse. 3- Relativamente alla sperimentazione animale, pur prendendo in considerazione gli approcci delle 3R, il Dipartimento continuerà a svolgerla seguendo le indicazioni legislative (DL 4 marzo 2014, n. 26) e garantirà a tutto il

			regionale, nazionale ed internazionale. (DA)	<i>d'ateneo. Il tema risulta particolarmente delicato a causa della presenza nel DF di locali adibiti a stabulario.</i>	personale strutturato e non la possibilità di obiezione di coscienza (n. 413/93).
		Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?	Il nuovo <i>Documento Programmatico del Dipartimento sulla ricerca e terza missione</i> prende spunto dal Piano Strategico di Ateneo 2018-2022. Tale documento sarà lo strumento necessario alla stesura della nuova Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD). (DPR-TM)	<i>Il NdV sottolinea come l'allineamento, per quanto possibile, tra i vari livelli di pianificazione strategica sia elemento particolarmente positivo e opportuno.</i>	Il DF concorda con il NdV per le indicazioni relative alla <i>pianificazione strategica</i> da recepire nel <i>Documento Programmatico del Dipartimento sulla ricerca e terza missione (DPDRT_2019)</i>
		Quali sono le azioni svolte a livello di Dipartimento, in linea con quanto previsto dal sistema AQ di ateneo? Il sistema AQ implementato dall'ateneo favorisce oggettivamente il raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento? Punti di forza/debolezza del ruolo svolto dal Presidio della Qualità.	Il DF si è dotato di una Commissione Assicurazione Qualità; nel (DA) si dichiara che la Commissione sta monitorando la riorganizzazione del sito web, presentato come una delle attuali criticità del dipartimento. Il DF ha sottolineato di analizzare e recepire le indicazioni contenute nel report del PdQ sulla relazione annuale della CPDS; il dipartimento ha inoltre aderito alla sperimentazione lanciata dal PdQ relativa al questionario di valutazione del tirocinio. (A)	<i>Il NdV valuta positivamente la presenza di una Commissione Assicurazione Qualità di Dipartimento, ma evidenzia come essa non debba limitarsi ad attività di monitoraggio, ma debba definire tutti i processi interni e pianificare/implementare le attività di Assicurazione della Qualità per il raggiungimento degli obiettivi strategici.</i>	Il DF si doterà, come indicato, di un rinnovato <i>Documento Programmatico del Dipartimento sulla ricerca e terza missione per il 2019 (DPDRT_2019)</i> al fine non solo di valutare le <i>performances</i> annuali rispetto all'anno precedente ma anche di definire tutti i processi interni e pianificare/implementare le attività di QA per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.
		Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?		<i>Il NdV rileva che le analisi del Documento Programmatico tengono conto dei risultati della VQR 2011-2014.</i>	

		Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?	Oltre alle già citate commissioni Assicurazione Qualità e Innovazione e Divulgazione, l'organizzazione interna consta anche di una Commissione Ricerca, un Comitato di Indirizzo, e di delegati per l'Internazionalizzazione ed il Job placement. (DA)	<i>Il NdV rileva che l'assetto organizzativo del DF presenta uno standard adeguato, con sensibilità in crescita per le problematiche dell'assicurazione della qualità. In tale positivo contesto il NdV individua ancora margini di miglioramento ad es. invita a valutare l'opportunità di una pianificazione sistematica della promozione e diffusione dei risultati della ricerca, considerato che attualmente si valuta di volta in volta se e come diffonderli, in base all'interesse pubblico che possono rivestire.</i>	<i>Nella promozione e diffusione dei risultati della ricerca il DF potenzierà le azioni della Commissione Innovazione e Divulgazione che sarà indirizzata a programmare iniziative attraverso azioni di pianificazione sistematica, realizzazione e verifica delle stesse.</i>
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli	L'attività di monitoraggio delle attività svolte dal personale docente e ricercatori viene descritta nel modo seguente: il personale in ruolo verrà valutato sulla base delle <i>performance</i> di didattica, ricerca e terza missione attraverso le analisi riportate di seguito. - <i>Didattica</i> : analisi dei questionari di valutazione compilati dagli studenti alla fine del corso. - <i>Ricerca</i> : saranno effettuate per i singoli analisi quali/quantitative della produzione scientifica, dei finanziamenti, dei contributi al processo di	<i>Il NdV si riserva di monitorare l'effettivo svolgimento delle verifiche, ad oggi solo prospettate nel "Documento programmatico sulla ricerca e terza missione". Si segnala che i questionari degli studenti – citati come elemento di valutazione delle performance didattiche dei docenti – non sono sempre esaustivi e devono essere abbinati anche ad altre informazioni, quali gli indicatori SMA.</i>	

		eventuali problemi e delle loro cause? Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?	internazionalizzazione. - <i>Terza Missione</i>: saranno effettuate per i singoli analisi quali/quantitative degli indicatori relativi alla terza missione. (DPR-TM)		
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?	Il DF dichiara di avvalersi degli incentivi dell'Ateneo relativamente alle attività brevettuali. Viene sottolineato inoltre che in linea generale è più difficile avere incentivi per fare ricerca di frontiera, piuttosto è preferibile orientarsi verso la ricerca applicata che attrae maggiormente il finanziamento anche di multinazionali. In questo senso l'andamento dei mercati inevitabilmente condiziona le scelte. (A) Relativamente alle risorse di personale, viene chiaramente indicata la strategia di puntare sui giovani (ricercatori di tipo A/B). (DA)	<i>Il NdV suggerisce di precisare maggiormente anche nei documenti quanto dichiarato in fase di audit relativamente ai meccanismi che stanno alla base delle scelte che il Dipartimento adotta per fare ricerca, ad es. specificando quali riflessioni hanno portato al risultato di un consistente aumento del numero di brevetti presentati da autori del DF nel triennio 2016-2018, oppure quali motivazioni sono state alla base della volontà di incrementare la partecipazione a bandi competitivi per progetti di ricerca. Inoltre, quando si parla del trend positivo relativo a quest'ultimo aspetto (partecipazione a bandi competitivi nel periodo 2014-2018), si suggerisce di specificare se si è verificato un incremento oltre che numerico anche economico, ed in questo caso di quantificare nel dettaglio tale incremento.</i>	Il DF concorda con il NdV sull'approfondimento dell'analisi quali/quantitativa delle informazioni di performance inserite annualmente nel Documento Sintetico di Autovalutazione del DF - punti di forza/criticità (DPDRT_2019). In particolare, si specifica che quale conseguenza del progetto "Dipartimenti di eccellenza", i ricercatori del DF hanno indirizzato la propria ricerca verso aree più applicative e quindi più idonee ad essere brevettate, risultato effettivamente raggiunto visto l'aumento del numero dei brevetti negli ultimi anni. Tale ricerca, di base o applicata, ovviamente ha necessità di adeguati finanziamenti e ciò ha sollecitato i ricercatori del DF ad applicare sempre più massivamente a bandi competitivi per poter finanziare le loro ricerche. Anche in questo caso il risultato è stato positivo e sarà quantificato l'incremento in sede della revisione del DPDRT_2019 o, visti i tempi stretti, nella stesura

					del nuovo DPDRT_2020.
		Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?			
		Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?			
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2](*)	Il Dipartimento nel periodo 2014-2018 si è posto l'obiettivo di incrementare la dotazione strutturale e infrastrutturale acquistando, anche con il contributo dei fondi di ateneo, rilevanti apparecchiature per la ricerca per un valore totale di acquisto di 901.505,54 Euro. Nel precedente triennio 2011-2013/SUA-RD la dotazione strumentale era senza dubbio più bassa sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Dal luglio 2018 il DF è oggetto di una significativa opera di ristrutturazione con adeguamento normativo dei laboratori di ricerca, aule, studi, magazzini, bagni, scale ed ascensori, coinvolgendo circa il 35-40% dell'edificio posto in via Bonanno 6. Questo fatto ha rallentato alcune attività di ricerca e didattiche che gravitano sull'area di cantiere e che sono state trasferite in altre aule e	<i>Il NdV prende atto che gli attuali problemi relativi agli spazi sono legati a motivi contingenti in quanto è in corso una rilevante opera di ristrutturazione. Gli studenti confermano la criticità relativa alle aule/aule studio che risultano al momento non sufficienti o da ristrutturare, ma allo stesso tempo dichiarano che il dipartimento rende disponibili agli studenti le aule nei momenti in cui non sono utilizzate. Un ulteriore problema è rappresentato dall'utilizzo del Polo Fibonacci per alcune lezioni che obbliga gli studenti a spostamenti non agevoli, data la distanza rispetto al Dipartimento.</i> <i>Sul versante della ricerca, si valuta positivamente l'incremento della</i>	Il DF auspica il superamento delle attuali carenze strutturali con la conclusione dei lavori di ristrutturazione indicati. In considerazione di uno sviluppo moderno ed internazionale della didattica, nonché delle ricadute che questo sviluppo possa avere sulla ricerca dipartimentale, il DF auspica anche che l'attuale edificio ex-mensa sito in Via Bonanno 25b venga riqualificato portando così ad un incremento degli spazi a disposizione degli studenti per la didattica e dei laboratori sia per la didattica che per la ricerca.

			laboratori, restringendo significativamente gli spazi. Per l'implementazione strumentale numerosi membri del DF hanno aderito al nuovo Centro per l'Integrazione della Strumentazione scientifica dell'Università di Pisa (CISUP), sostenendone attivamente lo sviluppo, anche attraverso la formulazione di proprie richieste per l'acquisizione di grandi apparecchiature utili alla ricerca nei settori di interesse culturale collegati alle aree CUN 03 e 05 (2018). (DA)	<i>dotazione strutturale e infrastrutturale del DF nel periodo 2014-2018 e in questo senso, ai fini dell'implementazione strumentale, risulta fondamentale il fatto che numerosi membri del dipartimento abbiano aderito al nuovo Centro per l'Integrazione della Strumentazione scientifica dell'Università di Pisa (CISUP).</i>	
		Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento? (v. obiettivi annuali di responsabilità del Dipartimento presenti nel sistema performance di ateneo)? Sono prevedibili problemi di turnover del personale tecnico amministrativo?	In sede di audit il personale TA riferisce che la definizione e assegnazione degli obiettivi avviene in un'ottica di partecipazione e collaborazione, il personale è coinvolto attivamente e il dialogo con il Direttore di Dipartimento è costante. Si dichiara anche che l'interazione con gli uffici amministrativi centrali è pienamente soddisfacente. (A)	<i>Il NdV in fase di audit rileva come dato positivo che il Dipartimento sta valutando la possibilità di dotarsi di un referente amministrativo per la ricerca, analogamente alla figura già presente di manager per la didattica.</i>	Il Direttore del DF ha fatto richiesta da tempo al DG di poter affiancare alla commissione AQ una unità di personale amministrativo come referente per la ricerca al fine di ottimizzare le azioni di monitoraggio dipartimentale previste nel DPDRT_2019.]
		Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca?			[[

		[Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2](*)			
		Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?	Nella relazione annuale della CPDS 2017/18 si segnala una carenza cronica degli spazi da dedicare alla didattica, in particolare relativa ad aule e aule studio. Si sottolinea peraltro che nel Piano edilizio triennale d'Ateneo è previsto per il DF l'adeguamento normativo di tutti i locali adibiti alla didattica siti in via Bonanno 33. (Rel_CPDS) Durante l'audit gli studenti dichiarano che i laboratori sono adeguatamente attrezzati, ma la loro dimensione determina che per motivi di sicurezza vengano programmati più turni. Relativamente ai locali adibiti a stabulario si segnala una recente ristrutturazione che ha riguardato anche l'impianto di climatizzazione. (A)		
	Politiche dipartiment o sulla didattica	Sintesi dell'assetto dell'offerta dipartimentale e della sua gestione. Eventuali problematiche emergenti.	L'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia comprende due corsi di laurea magistrale a ciclo unico, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, un corso di laurea triennale, Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute, ed un corso di laurea magistrale, Scienze della Nutrizione Umana. La Relazione annuale della CPDS 2017/2018 evidenzia che, dall'analisi dei risultati complessivi relativi a tutti i CdS del Dipartimento, non emergono particolari criticità e la media di valutazione risulta pari a 3.15 (gruppo A) e 3.08 (gruppo B). Dal confronto di questi dati con quelli relativi al precedente anno accademico (2016-2017) si	<i>Dal questionario di valutazione degli studenti emerge che ci sono alcuni insegnamenti con media sotto la soglia di 2,5, relativi a materie di base, che trattano argomenti di non facile comprensione per gli studenti. Il NdV suggerisce in questi casi di non limitarsi ad intervenire sulle conoscenze in ingresso, ma riflettere su una riorganizzazione del percorso, valutando la possibilità di aumentare i CFU degli insegnamenti che presentano tale criticità oppure ridefinendone i contenuti. Si ritiene inoltre che sia opportuno specificare meglio le modalità per il</i>	Le Commissioni Paritetiche e i Consigli dei corsi di studio hanno già valutato questo aspetto e hanno chiesto ed ottenuto dal Dipartimento l'attivazione di contratti di didattica integrativa per matematica, fisica, chimica e biologia per il recupero ed il potenziamento nella preparazione di base degli studenti. I risultati della valutazione della didattica a.a. 2018/19 evidenziano infatti un miglioramento delle valutazioni ottenute nelle materie di base. Gli stessi organi comunque

			evinces che tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento di Farmacia sono stati impegnati ad attuare misure correttive che hanno prodotto un miglioramento della valutazione globale dei singoli corsi di studio. (Rel_CPDS)	<i>superamento degli OFA nel relativo regolamento.</i>	esamineranno anche i presenti suggerimenti del Nucleo di Valutazione. Il corso di laurea in Scienze dei prodotti erboristici ha già provveduto a deliberare una precisazione in proposito nella seduta del Consiglio del 23 luglio scorso. Tuttavia questo suggerimento sarà oggetto di discussione nella prossima riunione della Commissione test di ammissione del Dipartimento che istruirà una proposta da sottoporre al parere delle Commissioni Paritetiche e dei Consigli dei corsi di studio e della Commissione Paritetica del Dipartimento, in vista di una delibera del Consiglio del Dipartimento che sarà presa entro febbraio 2020.
	Mobilità studenti		Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti, anche attraverso incentivi (nel 2018 ha utilizzato risorse del Multifondo per l'emissione di un bando per l'assegnazione di contributi integrativi a studenti che hanno acquisito CFU all'estero nell'ambito del programma Erasmus+). Inoltre ha favorito il processo di internazionalizzazione tramite scambi di D/R, di personale tecnico amministrativo e studenti Erasmus. Il DF ha organizzato dal 2016 tre edizioni della Summer School in Computer-Aided Drug design, che ha visto la partecipazione di 60 studenti in larga maggioranza stranieri. (DA)		
	Sito Web	Adeguatezza del sito a fornire una	Nel <i>Documento sintetico di autovalutazione</i> il Dipartimento dichiara che l'attuale sito Web	<i>Il NdV valuta positivamente l'attenzione al miglioramento dell'efficacia della</i>	Il sito web del DF è stato recentemente sostituito e si stanno

		comunicazione efficace nei confronti degli stakeholder	del Dipartimento presenta criticità rilevanti in quanto poco utile, molto disordinato, poco divulgativo e per nulla razionale oltre che di difficile utilizzo essendo macchinoso da consultare, motivo per cui si è deciso di modificare radicalmente l'organizzazione delle informazioni progettando un nuovo sito Web. (DA)	<i>comunicazione. I tempi per mettere online il nuovo sito Web dovrebbero però essere contenuti al minimo.</i>	organizzando le pagine nei contenuti su una base di uniformità ed accessibilità con gli altri dipartimenti di UniPi.
	Parti interessate	Sistematicità dei rapporti (strutturazione, efficacia, monitoraggio) con le PI. Opinione delle PI sulla preparazione degli studenti.	Il Dipartimento si è dotato nel luglio 2017 di un Comitato di Indirizzo, che ha il compito di esaminare i percorsi formativi dei CdS del Dipartimento, fornendo indicazioni, consigli e proposte al fine di una riprogettazione e di un miglioramento continuo dei percorsi didattici offerti agli studenti, anche tenendo in considerazione le esigenze del mercato del lavoro. Il Comitato di Indirizzo è composto anche da membri esterni quali i rappresentanti delle seguenti PI: Ordine dei Farmacisti di Pisa, Federfarma Pisa, Agifar delle Farmacie Comunali di Pisa SpA, Gruppo Farmaceutici di Confindustria Pisa, Distretto Toscana Scienze della Vita, Toscana Life Sciences, Federazione Erboristi Italiani, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana, Politiche del Farmaco della Regione Toscana, USL Toscana Nord Ovest, Informatore scientifico sul farmaco. (sito web) Durante l'audit si rileva che il dipartimento ha in essere accordi e convenzioni con aziende farmaceutiche del territorio e non solo per l'attivazione di tirocini e la stesura di tesi; è inoltre presente una consistente attività conto terzi, in particolare nel settore della tecnica farmaceutica. (A)	<i>Si rileva che il Comitato di Indirizzo di Dipartimento si riunisce periodicamente di anno in anno e che viene svolto un monitoraggio rispetto a quanto stabilito nei verbali delle precedenti riunioni, in base ai quali vengono formulate proposte operative.</i> <i>Il Nucleo mostra interesse riguardo alla prevista organizzazione per ogni CdS di uno specifico Comitato di Indirizzo, oltre a quello già istituito di Dipartimento. E' comunque opportuno valutarne l'utilità caso per caso.</i> <i>La rappresentanza delle PI sentita durante l'audit (Toscana Life Sciences) dichiara apprezzamento per la preparazione degli studenti e afferma che il valore aggiunto dei CdS del DF è la capacità di formare figure ibride in grado di avere conoscenze e competenze trasversali a più discipline, dato fondamentale per approcciarsi al mondo del lavoro del settore, che è al giorno d'oggi orientato prevalentemente verso le nuove tecnologie.</i>	Sulla base delle indicazioni del NdV, i singoli CdS stanno già lavorando per istituire propri e specifici Comitati di Indirizzo.

Considerazioni sintetiche finali del NdV

I punti di forza:

- ✓ Buon placement dei laureati
- ✓ Attenzione alla divulgazione dei risultati della ricerca non solo in ambito accademico
- ✓ Buon livello di coinvolgimento di tutti gli attori del dipartimento (docenti, studenti, personale TA, etc.) nei processi
- ✓ Coinvolgimento delle PI sistematizzato anche grazie al Comitato d'indirizzo di dipartimento

I punti di debolezza:

- ✓ Il DF si è dotato solo in tempi recenti di un Documento Programmatico del Dipartimento sulla ricerca e terza missione
- ✓ Spazi per ricerca e didattica al momento in sofferenza a causa degli importanti interventi di ristrutturazione cui è sottoposto il dipartimento
- ✓ Attuale sito Web non sufficientemente efficace e di non facile utilizzo

Il NdV invita gli organi del Dipartimento ad una riflessione sui precedenti punti, con le seguenti raccomandazioni:

- Si suggerisce di continuare a lavorare per migliorare i documenti programmatici, recentemente impostati (es. coordinamento delle linee d'indirizzo del DF con quelle generali di ateneo, metodo di assegnazione dei finanziamenti, etc). In particolare, nella definizione di target quantitativi degli indicatori, si suggerisce un confronto con altri dipartimenti simili nel panorama universitario italiano
- Si segnala l'opportunità di attivare – ove utile – un Comitato d'indirizzo anche a livello di CdS
- Si suggerisce di continuare a riflettere sulle possibili soluzioni per ridurre la criticità relativa agli spazi, al di là del temporaneo disagio dovuto alla ristrutturazione in corso
- Si consiglia di valutare se ci siano margini per riorganizzare i percorsi formativi che presentano criticità quanto al superamento degli esami relativi ad alcuni insegnamenti di base, considerando la possibilità di aumentare il numero di CFU o di ridefinire i contenuti